

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00217010
ESC - Ente schedatore	M591
ECP - Ente competente	M591

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	cratere/ a mascheroni
CLS - Categoria - classe e produzione	Ceramica a figure rosse

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Convento delle monache di Maria Maddalena e S. Chiara (ex)
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Del Ryos (ex)
LDCU - Indirizzo	Via Domenico Ridola, 24
LDCM - Denominazione raccolta	Museo archeologico nazionale "Domenico Ridola"
LDCS - Specifiche	primo piano, galleria collezione Rizzon, vetrina 4

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Puglia
PRVP - Provincia	BA
PRVC - Comune	Bari

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD - Denominazione	Collezione Rizzon
PRCM - Denominazione	

<b>raccolta</b>	Collezione Paolo Rizzon
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	dato non disponibile
<b>PRDU - Data uscita</b>	1990
<b>UB - DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	164509
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	IV a.C.
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	350 a.C.
<b>DTSF - A</b>	340 a.C.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pittore di Copenhagen 4223
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	decenni centrali del IV a.C.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	M591A026
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito apulo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argilla/ modellatura al tornio, verniciatura, sovraddipintura, modellatura in stampo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	50
<b>MISV - Varie</b>	diametro orlo 48
<b>MISV - Varie</b>	diametro piede 23
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	piede ad echino capovolto con fusto di raccordo, corpo campaniforme

**DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

con labbro espanso a disco con orlo arrotondato, risega allo spigolo superiore; anse a volute con mascheroni plastici; ai lati degli attacchi inferiori delle anse, coppie di protomi plastiche di cigno

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

decorazione figurata e sovraddipinta del lato A: sui mascheroni delle anse, protomi di Io; sul collo, una fila di rosette tra fasce risparmiata delimita in alto la scena figurata raffigurante il ratto di Ganimede: a sinistra figura virile barbata e canuta (pedagogo) che accorre verso Ganimede che un cigno sta sollevando in volo, mentre un cane sembra balzare verso di lui; a destra un altro giovane sembra allontanarsi dalla scena; sullo sfondo, in alto a destra, una fontana ad edicola resa di prospetto; il pedagogo indossa una corta tunica, un mantello svolazzante e alti calzari, ha un bastone e una palla tra le mani; Ganimede è raffigurato nudo, con un mantello drappeggiato sulle braccia allargate in segno di sgomento, la chioma ricciuta sciolta sulle spalle, adorno di armille e collana, il giovane a destra è ugualmente nudo, con i capelli sciolti sulle spalle e il mantello sulle braccia; nel campo, in alto, ramo di ulivo con rosetta centrale, nappa perlinata, tenia drappeggiata; in basso, arbusti fioriti, phiale ombelicata, ventaglio. Sul corpo, scena funeraria. Al centro, naiskos in cui il defunto, un uomo barbato, siede su un sedile (klismos) tra due giovani stanti; il naiskos ha un alto podio decorato con fregio a meandri continui in cui sono iscritti motivi con croci di Sant'Andrea, colonninesormontate da capitelli ionici, trabeazione liscia e timpano triangolare con rosetta al centro; dalle travi del soffitto pendono un grande scudo e due phialai mesonfaliche; i tre uomini all'interno del tempietto sono raffigurati nudi; il giovane a sinistra, alle spalle del defunto, è di tre quarti, volto a destra, ha un elmo a pileo e uno strigile nelle mani; il giovane a destra si appoggia ad un bastone su cui è drappeggiato un mantello, incrociando la gamba sinistra davanti alla destra portante; solleva la mano destra verso il defunto, con cui sembra essere in colloquio; una spada nel suo fodero è appoggiata al sedile. Ai lati del naiskos, su due registri, quattro offerenti; a sinistra in alto una figura femminile seduta su un rialzo, di tre quarti, con un alabastron e una corona nelle mani; indossa un chitone smanicato, i capelli sono raccolti in una crocchia che fuoriesce dal kekeryphalos, è adorna di stephane radiata, orecchini e armille; sotto di lei, un giovane nudo, di spalle, nell'atto di salire sul basamento del naiskos, con una corona nella mano destra; ha una benda sui capelli, un mantello avvolto intorno al braccio sinistra, una tenia che pende dal polso destro; nel campo, rosette. A destra del naiskos, sul registro superiore, giovane nudo con benda sui capelli, seduto a gambe incrociate su un rialzo su cui è drappeggiato un mantello, nell'atto di sollevare una phiale con offerte verso il naiskos con la destra, poggiando l'altra mano sul mantello; sul registro inferiore, donna stante, di tre quarti, volta a sinistra, che solleva uno specchio con la mano destra ed ha un nastro con rosette nella sinistra; ha l'hymation avvolto intorno al chitone, è adorna di stephane radiata, orecchini e armille; nel campo, rosette e tenie drappeggiate. Decorazione figurata e sovraddipinta del lato lato B: sul collo ramo di alloro e fregio fitomorfo con palmetta a ventaglio centrale, volute, girali e semipalmette; sul corpo, scena funeraria con quattro offerenti disposti su due registri ai lati di una grande stele centrale su alto podio modanato decorato con fregio fitomorfo, su cui sono annodate delle bende; a sinistra, sul registro superiore donna seduta su un rialzo, di tre quarti, volta a sinistra con testa retrospiciente, che solleva una cassetta con la destra e impugna uno specchio con l'altra mano; indossa un chitone smanicato, i capelli sono raccolti in una crocchia che fuoriesce dal kekeryphalos, è adorna

di stephane radiata, orecchini e armille; sotto di lei, un giovane nudo con la fronte cinta da una benda e un mantello avvolto intorno al braccio sinistro in moto verso la stele, con un grappolo d'uva e una phiale nelle mani; nel campo una pianta, un arbusto fiorito, rosette. A destra della stele, sul registro superiore, giovane nudo con benda sui capelli seduto su un rialzo su cui è drappeggiato un mantello, nell'atto di volgersi verso la stele porgendo una corona, sollevando con la mano sinistra una phiale con offerte; sotto di lui, una donna siede su un rialzo nello stesso atteggiamento, sollevando verso la stele uno specchio e reggendo nell'altra mano una cassetta con offerte; nel capo, rosette, tenie drappeggiate, un arbusto con bacche. Decorazione accessoria: sull'orlo, kyma ionico; sulla spalla, baccellature; sotto le scene figurate, fregio continuo con motivi a meandro intervallati da riquadri con croci di Sant'Andrea iscritte; sotto le anse, fregio con palmette a ventaglio, volute, girali e semipalmette

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il vaso è attribuito al Pittore di Copenaghen 4223, contemporaneo del Pittore di Dario. La collezione archeologica del prof. Paolo Rizzon, conservata a Bari, comprendeva in origine numerosi vasi a figure rosse e reperti appartenenti ad altre tipologie. Nel 1990 lo Stato ha acquistato dal collezionista settantaquattro vasi figurati, destinandoli al Museo Archeologico Nazionale "Domenico Ridola", ora Museo Nazionale di Matera, dove sono custoditi e in buona parte esposti al pubblico. La maggior parte dei vasi figurati è di produzione apula a figure rosse, alcuni sono di ambito lucano: La collezione, già nota a importanti studiosi come Arthur Dale Trendall e Alexander Cambitoglou, è stata interamente pubblicata nel fascicolo LXIII del Corpus Vasorum Antiquorum, ma restano ancora da identificare i ceramografi che hanno realizzato ventitré vasi

**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	integro
--------------------------------------	---------

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Collezione Paolo Rizzon
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1990

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	demanio dello Stato - MiC

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M591_PL_164509_03
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M591_PL_164509_15
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M591_PL_164509_21
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M591_PL_164519_06
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Trendall, A.D./ Cambitoglou, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	TR2
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 468, n.60a
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 167,5
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Schauenburg K.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B058
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 638-639
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sichtermann H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B062
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Canosa G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B047
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Green J.R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B063
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 25, nota 33

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Schmidt M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B048
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 451

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Schulze H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B054
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 49, n. PV 19

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Green J.R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B055
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 47, 55, n. 4

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Schauenburg K.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B059
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 74, nota 619

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Roscino C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B050
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 328, nota 489

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Todisco Luigi, Catucci Margherita
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B009
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 25-27
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. 20-21

**BIL - Citazione completa**

A. D. Trendall, A. Cambitoglou, The Red-Figured Vases of Apulia, V. 2. Late Apulia, Oxford 1982

**BIL - Citazione completa**

Sichtermann H., Ganymedes, in LIMC IV, 1988, pp. 154-169

**BIL - Citazione completa**

K. Schauenburg, Kreusa in Delphi, in AA 4, 1988, pp. 633-651

**BIL - Citazione completa**

G. Canosa, Cratere a mascheroni apulo a figure rosse, in G. Pugliese Carratelli (a cura di), I Greci in Occidente, catalogo della mostra,

	Venezia 1996, p. 740
<b>BIL - Citazione completa</b>	J.R. Green, Messengers from the tragic stage; the A.D. Trendall memorial lecture, in BICS 41 1996 pp. 17-30
<b>BIL - Citazione completa</b>	M. Schmidt, La ceramica italiota e siceliota, in Pugliese Carratelli G. (a cura di) I Greci in Occidente, catalogo della mostra, Venezia 1996, pp. 443-456
<b>BIL - Citazione completa</b>	H. Schulze, Annen und Pädagogen, Sklavinnen und Sklaven als Erzieher in der antiken Kunst und Gesellschaft, Mainz 1998
<b>BIL - Citazione completa</b>	J.R. Green, Tragedy and the Spectacle of the Mind: Messenger Speeches, Actors, Narrative and Audience Imagination in Fourth-Century BCE Vase-Painting, in The Art of Ancient Spectacle, New Haven, London 1999, pp. 37-63
<b>BIL - Citazione completa</b>	K. Schauenburg, Studien zur unteritalischen Vasenmalerei, II, Kiel 2000
<b>BIL - Citazione completa</b>	C. Roscino, L'immagine della tragedia: elementi di caratterizzazione teatrale e iconografia nella ceramica italiota e siceliota, in AAVV, La ceramica figurata a soggetto tragico in Magna Grecia e in Sicilia, Roma 2003, pp. 223-357
<b>BIL - Citazione completa</b>	CORPUS VASORUM ANTIQUORUM - Italia. Museo Nazionale di Matera "Domenico Ridola" - Todisco Luigi, Catucci Margherita, Collezione Rizzon, LXXIII, Fascicolo I, 2007
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPN - Nome</b>	Ceci, Lucia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mauro, Annamaria